

L'APOCALISSE IN ASIA Parla Faccani, responsabile della Protezione civile lughese

«Inutile partire verso le zone colpite se non si è già vaccinati per le malattie»

«Oggi proporrò con una lettera alla Conferenza dei sindaci di attivare alcune iniziative per il dopo emergenza, a cominciare da una raccolta organica di fondi da destinare poi all'agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti alle popolazioni colpite dal terremoto. Ma, almeno per il momento, non credo proprio che si possa parlare di spedizioni della nostra Protezione civile». A parlare è Roberto Faccani, responsabile della Protezione civile della Bassa Romagna ed esperto di queste emergenze anche a livello internazionale. Il centralino della Protezione civile lughese in questi giorni è stato tempestato di telefonate, «soprattutto da parte dei parenti di chi si trovava in vacanza in Thailandia, Sri Lanka, Indonesia e India. Appena sono giunte in Occidente le notizie della catastrofe, ci sia-

mo allertati — spiega Faccani — come sala operativa a cui rivolgersi per informazioni. Soprattutto abbiamo fatto da collegamento tra parenti e gli uffici del Ministero degli Esteri e della Protezione civile. Abbiamo attivato tutte le nostre fonti di informazioni, compresi amici radioamatori sparsi in tutto il mondo. Fortunatamente non abbiamo dovuto far fronte a nessuna situazione grave». Ora, dopo lo scampato pericolo, a quanto sembra, per i turisti della zona lughese, c'è da pensare a come aiutare le popolazioni del Sud-Est asiatico. «Sappiamo che la Regione — aggiunge il responsabile della Protezione civile lughese — sta preparando squadre di sanitari da inviare laggiù, perché ora l'emergenza è curare i feriti ed evitare il diffondersi di epidemie. Ma non credo che tocchi agli operatori della

Protezione civile e men che meno a volontari che non siano preparati da tutti i punti di vista, a cominciare da quello delle vaccinazioni. Basti dire che la vaccinazione anticolerica ha valore solo dopo 20 giorni e quindi chi non è vaccinato è inutile che raggiunga quei posti. Poi occorre un'adeguata preparazione psicologica, perché — aggiunge Faccani che ha lavorato nell'ex Jugoslavia, Kosovo e Afghanistan — non dimentichiamo che siamo di fronte alla più grande catastrofe mai vista a memoria d'uomo. E infine serve una grande capacità di sopravvivenza operativa, cioè essere assolutamente autosufficienti, altrimenti si rischia veramente grosso. Per ora meglio essere pronti, come lo siamo, ad inviare eventuali aiuti e raccogliere fondi per aiutare quella gente».

Luca Soprani

POLIZIE MUNICIPALI I comandanti

«L'efficienza dei vigili urbani non si può misurare dalle contravvenzioni fatte»

C'è chi si sente offeso e chi semplicemente sorpreso. Le reazioni dei comandanti dei vigili urbani della Bassa Romagna alla notizia del progetto per la gestione associata dei Corpi di polizia municipale sono state diverse. I comandanti Roberto Ricci di Alfonsine, Roberto Faccani di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola, Maria Silvia Ferretti di Concesio e Massa Lombarda, e Merisiano Calderoni di Russi sono concordi su un punto: nessuno, a parte Calderoni, era al corrente del progetto prima che il nostro giornale ne pubblicasse la sintesi. Alcuni mesi fa, fra agosto e settembre, i comandanti erano stati contattati dall'ufficio associato del personale della Bassa Romagna con la richiesta di fornire dati generali sull'attività dei loro Corpi da utilizzare per una indagine. «Nessuno immaginava che quei dati definiti "minimalisti" avrebbero costituito la base di un progetto articolato basato anche sul confronto fra i vari comandi». Quindi in molti sono «saltati sulla sedia» leggendo l'articolo apparso ieri nel quale è doveroso segnalare la presenza di una imprecisione. Infatti, il dato relativo agli organici dei vari Corpi non corrisponde al numero dei vigili urbani, ma al complesso dei dipendenti comunali dei vari Comuni. Ricapitolando, il corpo di Polizia municipale di Lugo, Bagnara e Sant'Agata, località che impiegano nel complesso 288 dipendenti comunali fra cui sono compresi anche i vigili, si avvale di 29 agenti di polizia municipale. L'organico, come indica lo studio, è formato da un comandante, 2 vicecomandanti, 3 specialisti di vigilanza, 19 vigili, 1 istruttore amministrativo, 2 collaboratori addetti alla registrazione dati, 1 esecutore amministrativo. Per raggiungere i parametri regionali che entreranno in vigore alla fine del 2007 i vigili dovrebbero raggiungere quota

35. A Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano, su 222 dipendenti comunali, i vigili sono 19, sette in meno rispetto a quanto richiesto dalla Regione; a Concesio e Massa Lombarda, su 148 dipendenti comunali, i vigili sono 11, inferiori di circa 3 unità ai parametri regionali; ad Alfonsine, su 94 dipendenti comunali, 9 sono vigili, inferiori di 1,5 unità ai parametri regionali; a Russi su 65 dipendenti comunali, i vigili sono 8, inferiori di 1,5 unità ai parametri regionali. I comandanti contattati, e tenuti all'oscuro dello studio di fattibilità, erano intenzionati già teni a chiedere «chiarimenti politici» ai loro sindaci. Come afferma Merisiano Calderoni di Russi, il solo, a quanto pare, ad essere in possesso del piano di fattibilità: «Lo stato analizzando ed avevo già iniziato a scrivere appunti, anzi disappunti. I dati contenuti nel progetto, infatti non rispettano la realtà dei fatti. Si tratta di dati parziali, tendenziosi e in qualche caso addirittura falsi, alcuni dei quali risalenti a 3-4 anni fa. Per questo ho chiesto urgentemente un chiarimento politico. Inoltre, ammesso che tutti noi andremo a costituire un Corpo di polizia municipale unico, non è possibile tarare un progetto di questo genere prendendo in considerazione l'efficienza nell'effettuare o riscuotere contravvenzioni. La Polizia municipale deve innanzitutto garantire la legalità con una adeguata presenza sul territorio e rispondere alle esigenze e alle necessità dei cittadini. L'efficienza di un Corpo di polizia municipale si deve valutare su queste basi. Le contravvenzioni vengono dopo». Nella mattinata di oggi, il progetto di fattibilità per la gestione associata dei corpi di Polizia municipale sarà probabilmente discusso nel corso della prevista riunione della conferenza dei sindaci

m.s.

COMUNE Decisa una 'manovrina' per far fronte ai «pesanti vincoli posti dalla Finanziaria agli enti locali»

Aumentano i costi di costruzione

Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ha ribadito che, nella costruzione del bilancio 2005 del Comune, c'è stata un'attenzione razionalizzazione della spesa per salvaguardare qualità ed efficienza dei servizi pubblici. L'assessore all'edilizia privata, all'urbanistica e all'assetto del territorio Nicola Pasi, chiarisce alcuni punti di competenza del proprio assessorato, partendo dal fatto che «la Finanziaria pone vincoli sull'autonomia fiscale degli enti locali, quindi, accanto ad una riduzione della spesa corrente, si è reso necessario un modesto aggiornamento delle entrate».

In che modo si è affrontato il problema?

«Si è operato con due linee guida: la salvaguardia del potere di acquisto dei redditi medio-bassi e la competitività di territorio e attività economiche. Non potendo agire sull'adizionale Irpef, la più progressiva delle misure fiscali, si è valutato di operare in due direzioni: un ritocco dell'Ici, con esclusione della prima casa dove si conferma l'aliquota del 4,9 per mille, la più bassa della Provincia, e una revisione delle entrate legate alla trasformazione del territorio che, come in quasi tutti i Comuni, anche a Lugo sono impiegate per oltre il 70 per cento a copertura della spesa corrente. Si è puntato su una ripresa dell'attività edilizia evidenziata dai numerosi interventi di urbanizzazione in corso e su un lieve ritocco degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione».

In particolare cosa avverrà?

«Si è scelto di non intervenire sugli oneri di urbanizzazione secondaria 'U2' che di fatto costituiscono la quota tariffa-

Spiega l'assessore all'edilizia privata, Nicola Pasi (nella foto): «Gli oneri di urbanizzazione secondaria rimangono invariati, crescono quelli primari. Ma si tratta di lievi aumenti che non incideranno sul costo della casa»



ria più significativa, oltre il 50 per cento del totale, e di cui si conferma l'applicazione ridotta al 60 per cento nelle frazioni. Si prevede invece una revisione dei criteri di applicazione degli oneri di urbanizzazione primaria 'U1' legati per definizione alle opere infrastrutturali al diretto servizio delle abitazioni, come strade, parcheggi, verde, fognature, illuminazione, che passano per le zone di completamento dal 30% al 45%, per il centro storico dal 24% al 36% e per le zone agricole dal 13% al 19,5%. Mi preme precisare che gli oneri di urbanizzazione prima-

ria, anche alla luce degli aggiornamenti, di fatto costituiscono meno del 15% del totale tariffario e che non vengono applicati nelle zone di espansione, dove le opere infrastrutturali sono realizzate dal lottizzante. A completamento della manovra, si è preferito affiancare un aggiornamento del contributo sul costo di costruzione. Detto contributo, per cui si è attuato un incremento del 5%, si applica in maniera più equa su tutti gli interventi edilizi con aliquote percentuali a scalare che premiano tipologie costruttive più compatte: gli edifici pluri-

familiari hanno tariffe più basse rispetto alle case abinate e a schiera e ulteriormente ridotte rispetto alle villette unifamiliari».

Per quel che riguarda il contributo sul costo di costruzione, l'applicazione riguarda tutti?

«Il contributo sul costo di costruzione non viene applicato alle attività produttive e all'edilizia residenziale convenzionata. Nell'aggiornamento delle aliquote si è rivisto il coefficiente di applicazione per attività direzionali e di commercio al dettaglio, allineandole a quelle dell'edilizia residenziale. In tal modo si è intervenuto dove, a fronte di un valore immobiliare e di mercato sensibilmente più alto rispetto a pari metri quadri di residenziale, il contributo versato sul costo di costruzione era di fatto inferiore».

Un intervento di grande o lieve entità?

«Credo vada sottolineata la modesta entità della manovra che porta ad un aumento complessivo degli oneri inferiore ai 5 euro/mq per l'edilizia residenziale in zona di completamento, di circa 2,5 euro/mq in centro storico e di 1,5 euro/mq nelle zone di espansione. Detti aumenti, se confrontati ai valori di mercato degli immobili, che di fatto spesso sono arrotondati ai 50 euro/mq incidono, nel peggiore dei casi, per meno del 3 per mille. E posso anticipare che con l'Ufficio Casa stiamo predisponendo alcune misure di facilitazione all'acquisto della prima casa, quali l'accesso agevolato al credito e la definizione di politiche di edilizia residenziale che investano sia sull'edilizia residenziale pubblica che su interventi più "soft", quali l'edilizia convenzionata e l'auto-costruzione».

LA VOCE
20/11/04

Il poeta e senatore a vita sarà presidente onorario del premio letterario di primavera

Luzi a Lugo: per cultura e pace

Giuria prestigiosa: la soddisfazione del sindaco Cortesi

LUGO - Il Poeta ha detto sì. E così, in occasione della seconda edizione del premio letterario internazionale "Una favola giovane", il senatore a vita Mario Luzi ha accettato di presiedere il Comitato d'Onore della giuria.

Del Gran giuri letterario faranno parte il presidente effettivo Daniele Serafini, noto scrittore lughese, e poi Susanna Agostini, consigliere della "Commissione Pace" del Comune di Firenze, Marco Aime, docente dell'Università di Genova, Marco Sangiorgi, critico letterario, Massimo Berdoncini, editore, Ivano Artoli, scrittore, Silvia Goller, scrittrice, Emilio Bianchi, giornalista e Donatella Livraga, vincitrice della prima edizione del premio.

Il Comitato d'Onore oltre al Presidente Luzi, si pregerà della partecipazione del sindaco Cortesi, di Riccardo Nencini, Presidente del Consiglio regionale Toscana, di Francesco Giangrandi, presidente della provincia di Ravenna, di Maurizio Scelli, Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana, di Mila Branchetti Peretti, Ispettore nazionale della Croce Rossa Italiana, di Antonio Panaino, Direttore dell'Università di Ravenna dei beni culturali e culture del Mediterraneo, di Guy Aston, direttore della Scuola Traduttori Interpreti dell'Università di Bologna, di Mario

Barattoni sulla scelta "coraggiosa"

**"Si è detto felice di esserci
Ne siamo orgogliosi"**

Fare cultura oggi è sempre più difficile. Cultura di qualità. Basta accendere una tv per capirlo. Conta "ciò che si vende" più di "ciò che si fa". E così l'opera di alcune organizzazioni, di talune persone, è meritoria. E ci porta alla mente il profetico mondo di "Fahrenheit 451" di Bradbury.

LUGO - La prima edizione del premio ha avuto un successo esponenziale al di là delle nostre più rosee aspettative. Per la seconda edizione abbiamo avuto patrocini di grande importanza. Tutte cose che ci hanno spinto a "osare". La risposta del senatore Luzi è stata positiva, si è dimostrato disponibile e felice di presiedere il nostro premio". Fulgida Barattoni, presidente dell'International Peace Board e "mamma" del premio "Una favola per la pace" commenta così la decisione del poeta italiano di partecipare alla seconda edizione. "Non dimenticherei il patro-

cinio dell'Alma Mater Studiorum, l'Università di Bologna; e quella dell'Unesco". Così cresce la seconda edizione. E divide - come ci anticipa gentilmente la signora Barattoni - il di di festa, dei premi, in due tempi: quello del cerimoniale, in teatro, più "snello"; per lasciare spazio alla creatività e alla comunicazione diretta che in fondo sono lo spirito del premio e il valore della pace. Creatività sotto forma di animazione del Pavaglione, ad opera di amici, di membri, di studenti dell'Ipb che porteranno in piazza le opere, coinvolgendo la gente.

Vecchione in rappresentanza della Commissione Italiana Unesco di Roma, di Marzio Dalla Giovanna della Gorbachev Foundation, di Ivano Barberini dell'Ica (International cooperati-

ve alliance, di un rappresentante del Miur di Roma e di un rappresentante della Provincia di Ravenna.

"Esportare la pace attraverso l'educazione e la partecipazione dei



Mario Luzi. Il poeta e senatore a vita ha risposto "sì" alla richiesta di diventare presidente onorario della giuria del concorso "Una favola giovane"

giovani ha dichiarato il Sindaco di Lugo Raffaele Cortesi - è l'obiettivo di tutti noi e dell'International Peace Board che ha sede a Lugo". La presenza di una firma presti-

giosa come quella di Luzi non fa che dare lustro all'iniziativa. Sembra paradossale parlare di "favole" con quello che accade. Ma c'è bisogno, nonostante tutto, di salvare la speranza.

*Il tempo limite
del concorso*

"Una favola giovane" Entro il 15 febbraio

LUGO - C'era una volta... Anche Lugo scrive la sua favola per la pace e per il mondo ammalato. La scrive per la seconda volta e il 21 maggio darà altri premi a giovani che amano cimentarsi nella scrittura. E che, forse, cercano rifugio nella parola scritta. Una favola ha il sapore di una poesia, in un mondo fin troppo... prosaico e duro. Quest'anno oltre la Favola per la Pace, l'Ipb, il Comune di Lugo, la Biblioteca hanno deciso di promuovere anche una favola giovane, concorso aperto a tutti gli studenti italiani e stranieri di I e II ciclo di studi. I concorrenti dovranno presentare una favola inedita in lingua italiana che esalti il tema della Pace.

Tempo limite per inviare gli elaborati: 15 Febbraio 2005. Da inviare a "Una favola per la Pace" - Premio speciale "Una favola giovane" - alla Biblioteca Comunale "F. Trisi", Piazza Trisi, 19 Lugo.

LUGO

Intervista all'assessore. Se la Finanziaria 'taglia', la politica edilizia ne risente?

Pasi: "Per gli oneri, solo aumenti mirati"

LUGO - Come coniugare la politica di urbanizzazione ed edilizia ai tagli causati dalla Finanziaria? La domanda è stata rivolta all'assessore lughese Pasi. "Seguendo due linee guida: la salvaguardia del potere di acquisto dei redditi medio-bassi e la competitività del territorio e delle attività economiche. Si è puntato su di una ripresa dell'attività edilizia con i numerosi interventi di urbanizzazione in corso, su una revisione della quota di monetizzazione di standard, riuocando oneri di urbanizzazione e costo di costruzione".

Cosa intende a proposito di "ritocco"?

"Si è scelto di non intervenire sugli oneri di urbanizzazione secondaria "U2" che di fatto costituiscono la quota tariffaria

più significativa (oltre il 50% del totale) e di cui si conferma l'applicazione ridotta al 60% nelle frazioni. Si prevede invece una revisione dei criteri di applicazione degli oneri di urbanizzazione primaria "U1" legati alle opere infrastrutturali al diretto servizio delle abitazioni (strade, parcheggi, verde, fognature, illuminazione) che, a fronte di una manutenzione, passano per le zone di completamento dal 30% al 45%, per il centro storico dal 24% al 36% e per le zone agricole dal 13% al 19,5%. Preciso che gli oneri di urbanizzazione primaria, anche alla luce degli aggiornamenti, di fatto costituiscono meno del 15% del totale tariffario e non vengono applicati nelle zone di espansione. A completamento della manovra,

anziché intervenire più sostanzialmente sugli oneri "U1", si è scelto di affiancare un aggiornamento del contributo sul costo di costruzione. Aumento del 5% che si applica in maniera più equa su tutti gli interventi edilizi con aliquote percentuali a scendere: gli edifici pluri familiari hanno tariffe più basse rispetto alle case abbinate e a schiera e ulteriormente ridotte rispetto alle villette unifamiliari".

Quanto al contributo sul costo di costruzione: l'applicazione riguarda tutti?

"Il contributo sul costo di costruzione non viene applicato alle attività produttive e all'edilizia residenziale convenzionata, salvaguardando in tal modo sia i principi di competitività economica del territorio che la soste-

nibilità delle politiche residenziali. Si è rivisto il coefficiente di applicazione per attività direzionali e di commercio al dettaglio, allineandole a quelle dell'edilizia residenziale".

Un intervento di grande o lieve entità?

"Credo vada sottolineata la modesta entità della manovra". Dove va la politica per la casa, a Lugo?

"Con l'Ufficio Casa realizzeremo misure di facilitazione all'acquisto della prima casa: accesso agevolato al credito e definizione di politiche di edilizia residenziale che investano sia sul "pubblico" che sul "convenzionato" e su "auto costruzione", capaci di dare risposta più ampia, concorrenziale e, allo stesso tempo, sostenibile per l'ente pubblico".

Ricco cartellone di iniziative organizzate in centro storico per l'ultima notte dell'anno

San Silvestro con musica e fuochi

Un dj animerà la serata. Giochi, canti, una rassegna di balletti e i tradizionali botti

Distribuzione gratuita di vin brulè e spumante

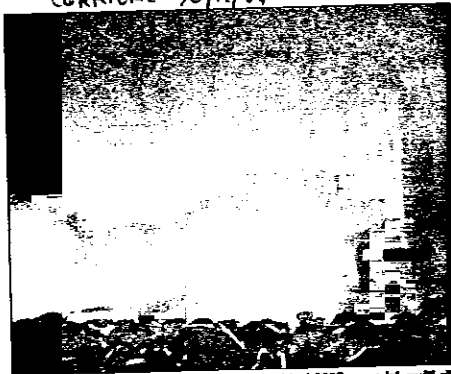
CRAICAE 30/11/04

LUGO - Anche quest'anno il cuore di Lugo ospiterà, nella notte di San Silvestro, tutti i lughesi che vorranno festeggiare in piazza l'arrivo del nuovo anno.

"Sono onorato che tanta gente venga nelle nostre piazze per far festa, per brindare e per festeggiare con i nostri spettacoli e le nostre attrazioni. Personalmente auguro un felice anno nuovo a tutti i miei concittadini e agli abitanti di tutta la Bassa Romagna".

Il sindaco Raffaele Cortesi brinderà con la propria comunità al 2005 e, con lui, molti altri componenti della nuova giunta scenderanno in piazza per ammirare i fuochi d'artificio e lo spettacolo di intrattenimento che, quest'anno, si svolgerà sul monumento dedicato a Francesco Baracca.

La grande festa, inserita all'interno di "Mille e un Natale", contenitore che quest'anno si è avvalso di una



Anche il sindaco brinderà con la propria comunità al 2005 e, con lui, molti altri componenti della nuova giunta



seduto in un bar in attesa dell'apertura del teatro: dovrà presentarsi all'audizione per il cast di un importante musical. Mentre ripassa la parte inizia il suo viaggio immaginario, le serate a Parigi, la sua storia d'amore con una cantante, i ricordi più belli...

L'attore, cantante e protagonista è Robert Steiner. Con lui si esibiranno come cantanti Marco Caselle ed Erika Celeste, mentre i danzatori saranno Maria De Pippo, Chiara Marro, Stefano Mazzotta, Melina Pellicano e Daniele Trastu.

Poi, ad un quarto d'ora circa dalla mezzanotte, sarà il sindaco a salutare tutti gli intervenuti. A mezzanotte, in piazza Martiri, il momento clou, con i fuochi d'artificio dalla Rocca che farà bella mostra di sé con il portone d'ingresso completamente ristrutturato. Musica e giochi proseguiranno fino all'una e trenta del mattino.

LUGO

Museo Baracca

LUGO - Il Museo Francesco Baracca rimarrà chiuso da domenica 2 gennaio a mercoledì 5 gennaio, causa inventario dei cimeli. Riaprirà l'Epifania osservando il consueto orario: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18.

proficua collaborazione della Pro loco, inizierà alle ore 22 circa, con la presenza di un dj che animerà la serata con musiche e giochi, mentre nella galleria della Banca di Romagna sarà distri-

buito, gratuitamente, dai volontari del centro sociale "Il Tondo", vin brulè per tutti e, a mezzanotte, dello spumante.

Alle ore 22,45 inizio dello spettacolo "Gran galà d'in-

verno", una rassegna di balletti tratti dai musical più famosi. Un viaggio attraverso il musical raccontato da un attore del musical stesso.

Siamo a Londra, l'attore è

BIBLIOTECA

'Notte di neve' alla Trisi

Si conclude oggi pomeriggio alla biblioteca Trisi il ciclo di letture animate per bambini denominato 'E' Natale in biblioteca'. Alle 15.30 è in programma l'appuntamento 'Notte di neve e di stelle', lettura animata per bambini dai 6 ai 10 anni, a cura di Stefano Babini e Alice Papes, lettura che prevede anche un accompagnamento musicale.

CRAICAE 30/11/04